



PROVINCIA DI GENOVA

Direzione
Lavori Pubblici e Manutenzioni

Prot. n°

Allegati.....VARI...

DISCIPLINARE N 157809

DEL

30 DIC. 2010

STRADA: SP 14 DI DAVAGNA CATEGORIA: 2
PROGRESSIVA: Km 2+529 (PROG. GIS 2+522) COMUNE: DAVAGNA
NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE: MENGHIN ROBERTO
LUOGO E DATA DI NASCITA: VERONA (VR) 14/11/1950
INDIRIZZO: VIA CAVASSOLO, 60 A DAVAGNA (GE)
CODICE FISCALE: MNGRRT50S14L78F

COINTESTATARI:

TURRINI GIANNA C.F. TRRGNN27T71F691K

OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Regolarizzazione e conservazione del passo carrabile al Km 2+529, al servizio civile abitazione della larghezza di ml 2.00 sul fronte strada.

(come indicato nella scheda tecnica allegata, timbrata e siglata dalla scrivente Direzione)
(L'opera ricade fuori centro abitato)

INIZIO E TERMINE DEI LAVORI (valida esclusivamente per i passi carrabili che necessitano di intervento)

La data di inizio e termine dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto (anche via fax) all'Amministrazione Provinciale e gli stessi dovranno iniziare entro 3 mesi ed essere ultimati entro 12 mesi dalla data di ricevimento del Provvedimento Dirigenziale per opere fuori centro abitato, mentre per opere in centro abitato dalla data dell'Autorizzazione Comunale.

PRESCRIZIONI GENERALI

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn° 1,2,3,7,11,12,13,14,15, 16, 17 e 18.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

N.B. - Le seguenti prescrizioni si applicano solo se contraddistinte dal segno ☒.

- ☐ sono autorizzate esclusivamente le manovre in uscita dal passo carrabile a marcia avanti;
- ☒ sono autorizzate esclusivamente le manovre d'ingresso - uscita dal passo carrabile a marcia avanti;
- ☐ sono autorizzate esclusivamente le manovre con svolta a destra;
- ☐ sono autorizzate esclusivamente le manovre in retromarcia con l'ausilio del moviere;
- ☐ l'apertura del passo carrabile, dovrà essere automatica;
- ☐ installazione di specchio parabolico in posizione idonea per una migliore visibilità;
- ☐ la strada privata o piazzola di sosta, dovrà essere pavimentata, al fine di evitare apporto di materie di qualsiasi natura sulla sede stradale;
- ☐ la cunetta stradale, nel tratto coperto dalla griglia, dovrà essere mantenuta pulita, o la stessa posizionata in proprietà privata e convogliata alla rete raccolta acque bianche;
- ☐ realizzazione di griglia per la raccolta acque meteoriche, provenienti dal passo carrabile, posizionata in proprietà privata e convogliata al più vicino rio/pozzetto/rete acque bianche;
- ☐ il marciapiede dovrà essere opportunamente ribassato / smussato, per agevolare le manovre d'ingresso - uscita dal passo carrabile;
- ☐ i paletti e la catena dovranno essere rimossi, per consentire una rapida immissione dei veicoli;
- ☐ il Titolare è responsabile di eventuali danni a persone e/o a manufatti pubblici o privati derivanti dall'incremento di portata determinato dallo scarico nel tombino stradale di acque provenienti dal passo carrabile, anche in considerazione del fatto che fino ad oggi le opere di smaltimento delle acque si sono dimostrate idonee allo svolgimento del loro compito;

- *il richiedente dovrà a proprie cure e spese migliorare la visibilità e mantenere pulita la fascia di terreno attigua alla strada mediante il taglio costante della vegetazione;*

PRESCRIZIONI GENERALI

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici Provinciali, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione. L'inadempimento, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uopo previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.
- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
 - materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
 - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
 - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compreso di cm 15;
 - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compreso di cm 3.
- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici Provinciali. Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino inerente agli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre.
- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.
- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione Provinciale.
- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare nel tempo le proprie opere alla strada, anche nell'eventualità che, a seguito di manutenzione ordinaria o straordinaria di quest'ultima, la stessa subisca variazioni plano-altimetriche.
- 14) In caso di nevicate il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.
- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro dieci giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) **La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).**
- 18) **Il passo carrabile dovrà essere segnalato come disposto dall' art. 22 comma 3 del D.Lgs n. 285/92 del C.d.S. utilizzando l'apposito segnale previsto dall' art. 120 lettera e) del Regolamento n. 495/92 (fig. II 78).**

IL RESPONSABILE DI ZONA 2
Geom. **GIORGIO GENZONE**